Presentate dai parlamentari comunisti

Proposte per i giovani senza lavoro in Umbria

Conferenza stampa dei compagni Ciuffini e Bartolini - Dei 5500 diplomati e dei 1250 laureati nella nostra regione, circa il 60% sono rimasti esclusi da qualsiasi occupazione - I Comitati regionali PCI e FGCI promuoveranno iniziative in tutte le città

Concluderà i lavori il compagno Macaluso

Attivo regionale del PCI per lo sviluppo agricolo

Al centro del dibattito i grandi temi collegati alla situazione delle campagne umbre - Nuovo assetto del settore - Il ruolo del nostro partito

Domani pomeriggio nei saloni della federazione di Perugia si svolgera un attivo regionale sui problemi dell'agricoltura con la partecipazione del compagno Emanuele Macaluso membro della direzione del PCI che concluderà i lavori. Al centro del dibattito saranno i grossi temi collegati alla situazione delle campagne umbre e alla loro possibilità di ripresa economica e sociale. In particolare saranno affrontate tutte le questioni inerenti a dare un nuovo posto e un nuovo assetto produttivo dell'agricoltura nella direzione del supera-

Un altro punto su cui si articolerà la discussione sarà quella della creazione di un vasto movimento di lotta e di un impegno non ristretto solo al mondo contadino ma in collegamento stretto con la classe operaia, con i giovani, le forze scientifiche, i ricercatori, gli specialisti e l'Università nel suo complesso. L'obiettivo e quello di arrivare a una strutturazione dell'agricoltura che non si racchiuda in modo autarchico nel quadro regionale ma che allarghi la sua visione a partire certamente dalle esigenze della popolazione. Un'agricoltura al servizio dei problemi dello sviluppo economico umbro in grado di collegarsi ai temi, ai problemi, e alle lotte

di un movimento piu ampio. Un apputamento di lotta e di verifica di questa impostazione e quello del trasferimento dei poteri e delle competenze dell'Ente Val di Chiana alle Regioni dell' Umbria e della Toscana. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Francesco Ghirelli responsabile regionale della commissione agraria.

Deciso dall'Amministrazione comunale

Città della Pieve elegge domenica i comitati di quartiere

Saranno in tutto quattro: due di frazione e due nel 'centro - Lo statuto redatto dal Comune prevede numerose attribuzioni agli organi di decentramento

ralmente dei criteri generali

adottati per tutto il comune.

quindi una cosa formale ma

Il decentramento non è

Il comune è stato diviso in

4 consigli. Due di quartiere

e situati quindi in Città della

Pieve e dintorni e 2 di frazio-

ne riguardanti i piccoli centri

più lentani dal capoluego di

comune. In ognuno di questi

4 consigli sono state presen-

tate tre liste, una di ispira-

zione comunista, una di ispi-

raz.one democristiana e una

L'irrigidimento di alcune

forze politiche ha portato in

queste prime elezioni un vizio

che ancera è di forma ma

che potrebbe in futuro conta-

m naie anche i contenuti del

decentramento amministrati-

produrre infatti lo schema del

consiglio confunile negli or-

ganismi di quartiere può cau

sare incrostazioni che rende

rebbero difficile il funziona

mento della partecipazione

daco di Città della Pieve Se-

rafini — dipenderà dal modo

come i consigli di quartiere

verranno gestiti, da come an-

che le forze politiche presen-

ti agiranno. Bisogna in 50-

stanza non frenare i processi

unitari tra le forze vive della

popolazione, non presentare

rigidi schemi di partito che

sono già deleteri a livelli su-

periori figuriamoci negli or-

Per quante ci riguarda è

questo il senso che crediamo

debba essere dato al potere

decentrato ed è per questo

che abbiamo considerato un

errore formare liste con en-

chette partitiche e non forma-

re liste che siano state diret-

ta emanazione di aggregazio-

In fondo e questo il valore

effettivo da dare ad un am-

pliamento delle frontiere del-

La lista n. 1 che noi ap-

poggiamo contiene anche cit-

tadini non comunisti a ripro-

va di quello che prima affer-

Il fatto comunque non in-

tacca minimamente il valore

dec.samente positivo dell'ele-

ganismi di base

ni spontanee.

la democrazia.

mayo ».

« In ogni caso — dice il sin-

vo e della partecipazione. Ri

di ispirazione socialista.

CITTA' DELLA PIEVE, 5 I cittadini di Città della Pieve eleggeranno domenica l consigli di quartiere. Questi organismi di base diventeranno dunque espressione diretta della popolazione, fulcro determinante della partecipazione dei cittadini al

governo dell'ente locale. Lo statuto per i consigli di frazione e di quartiere prevede infatti numercse attribuzioni a questi organi. Essi oltre ad avere libertà d'iniziativa per quanto riguarda il dibattito sulle questioni economiche, politiche e sociali obbligatoriamente formulare delle indicazioni e delle proposte per la formazione del bilancio comunale di previsione, per i piani poliennali di sviluppo, per la pianificazione urbanistica per l'organizzazione produttiva e commerciale del territorio. per i programmi dei lavori

pubblici, per la viabilita, per la sanità, per la scuola Inoltre i consigli di quartiere di Città della Pieve debbo no esprimere obbl.gatoriamente, entro 15 giorni dal'a richiesta, orientamenti e proposte in ordine al rilascio delle licenze, nell'ambito della frazione o quartiere alla luce delle disposizioni vigenti e infine debbono coordinare e gestire i servizi sociali eststenti nel territorio di loro competenza nel quadro natu-

Assemblea a Perugia sulla giornata internazionale della donna

In occasione della giornata internazionale della donil comitato provinciale dell'UDI (Unione donne italiane) ha indetto per domani 6 marzo alle ore 17 una assemblea-dibattito che si terrà nella Sala della Partecipazione in Palazzo Donnini (Piazza Italia). L'assemblea, cui tutti sono invitati ad intervenire, avrà per tema « Il valore sociale della

Deciso dalla Giunta regionale

Umbria Jazz si farà anche quest'anno

Anche quest'anno «Umbria Jazz » si farà. La decisione già avanzata dalla Giunta regionale, dalle Province, i comuni e le AAT. è stata presa dopo ur incontro al I dipartimento della per il 1976 dovranno caratterizzare l'importante manifestazione. «Umbria Jazz» zo saranno completamente arà culturalmente aperta a definiti gli aspetti sia artitutte le espressioni del jazz stici che organizzativi di e realizzata in forma gratui- questa IV edizione

PERUGIA, 5 | ta. Anche la localizzazione dei concerti sarà analoga a quella degli scorsi anni. I concerti saranno infatti tenuti nelle piazze di varie cittadine della regione, cornici splendide che danno un tono i sistema delle autonomie locadiverso a questo tipo di regione con tutti gli enti in | manifestazione. Il periodo in teressati. Sono stati inoltre | cui verrà effettuata l'edizioribaditi i criteri che anche | ne di quest'anno sarà quello che va dal 18 al 25 luglio. Entro il mese di mar-

E' stata presentata, questa mattina, nel corso di una conferenza stampa indetta dal Comitato regionale del PCI, dal gruppo parlamentare regionale e dal comitato regionale della FGCI, l'interpellanza rivolta al presidente del Consiglio dei ministri, dai deputati comunisti Bartolini, Ciuffini e Maschiella sulla disoccupazione giovanile in

Alla conferenza stampa, cui hanno partecipato i compagni Bartolini e Ciuffini e i segretari della FGCI di Perugia e Terni, sono state illustrate anche le iniziative che i comunisti umbri intendono promuovere, nei prossimi giorni, sulla situazione economica della regione e in particolare sulla disoccupazione giovanile.

« Questo fenomeno — ha detto Bartolini, aprendo la conferenza stampa - costituisce uno degli aspetti più drammatici della crisi che travaglia il paese. I governi che hanno diretto l'Italia hanno portato avanti una politica economica e sociale che ha gettato la società nazionale nella crisi attuale e ha aggravato la condizione delle nuove generazioni».

La gravità del fenomeno stasoprattutto nel distogliere e nell'emarginare energie fondamentali, che potrebbero contribuire ad una seria politica di sviluppo economico e sociale del paese.

L'Umbria risente e subisce per intero le conseguenze nenumero dei disoccupati ha raggiunto nella nostra regione, alla fine del '75, la cifra di 19.766 unità, 2300 in piu rispetto al settembre dello stesso anno. La cassa integrazione, nel '75, è intervenuta per quasi 3 milioni e mezzo di ore. Ma il dato più significativo, per lo specifico giovanile, è che nel corso del 75, dei 5500 diplomati e dei 1250 laureati, circa il 60'e sono rimasti esclusi da una qualsiasi occupazione. Si può uscire da questa drammatica situazione — ha osservato il compagno Ciuffini — solo a condizione che si proceda a dare attuazione, senza ulteriori indugi, ad una diversa politica economica, finalizzata allo sviluppo della occupazione e alla realizzazio-

ne delle riforme sociali. In questo quadro si collocano le iniziative parlamentari del PCI sul problema della occupazione giovanile. Il gruppo comunista del senato, come è noto ha presentato un disegno di legge per « provvedimenti a favore dei giovani in cerca di prima occupazione ». I contenuti principali del disegno di legge sono la istituzione di un fondo annuale di 100 miliardi, per attuare corsi di formazione e aggiornamento professionale e periodi di lavoro presso fabbriche, aziende e uffici, e per corrispondere, ai giovani partecipanti ai corsi, una indennità di frequenza pari alla indennică per la disoccupazione involontaria, maggiorata del 2047. Il disegno di legrenza alle singole realtà, necessità però di una articola-

Per questo i parlamentari comunisti umbri hanno presentato una interpellanza al presidente del Consiglio dei ministri, nella quale si prospetta al governo l'opportunità di procedere, con il contributo degli enti locali e delle organizzazioni sindacali e giovanili della regione, ad una rilevazione del fenomeno della disoccupazione giovanile e delle sue implicazioni sul piano economico, sociale e mo

zione a livello regionale.

L'obbiettivo indicato nella interpellanza è di predisporre, in accordo con la Reg.one. un programma di interventi nei confronti delle industrie private e pubbliche e degli altri comparti della economia regionale volti a favorire uno sviluppo produttivo capace di garantire una adeguata occupazione alle forze giovanili presenti nella re-

Nella interpellanza si sottolinea come, in questo quadro, un ruolo di particolare rilievo può essere svolto dalle industrie dell'IRI, dell'ENI e della stessa Montedison che operano in Umbria. Le iniziative che promuoveranno nei prossimi giorni il comitato regionale del PCI, il gruppo parlamentare umbro e il comitato regionale della FGCI consisteranno nella distribuzione di un pieghevole contenente una sintesi del disegno di legge e dell'interpellanza, e nella organizzazione di incontri-dibattito in tutti i principali centri della regione. Sul tema della occupazione giovanile, è necessario che

nei prossimi giorni si impegnino e si mobilitino tutte le forze politiche e sindacali, il li, le organizzazioni giovanili democratiche, nella prospettiva, indicata anche dal « progetto per l'Umbria », di un nuovo sviluppo economico, sociale e civile della regione.

del mondo degli antenati

Sorprendenti risultati di una ricerca alle elementari di Panicale

I bambini alla scoperta



Questa foto, riprodotta da un originale del 1880, è stata ritrovata, insieme a tante altre, in un antico palazzo di Panicale, dai bambini che hanno svolto la ricerca. Un'immagine che bene esprime le condizioni di vita dell'epoca

La riscoperta di documenti fotografici del 1880 fatta a Panicale nel corso di una ricerca scolastica, fornisce da una parte elementi visivi per la ricostruzione della storia di questa fortezza medioevale e dalla attra indica uno spazio sottovalutato

Nel corso di uno «studio» in una classe elementare di Panicale è stata infatti ritrovata una collezione di fotografie, appartenenti ad una famiglia di Le Mura, che oltre a fornire immagini suggestive vecchie di un secolo, evidenziano il tipo di vita che allora veniva condotta. Sono immagini di contadini dediti al lavoro nei campi, del bucato fatto dalle donne lungo il fiume, della raccolta della legna. Le fotografie ingiallite dal conservano un'immediatezza che le rende drammaticamente vive. richi di legna o donne che trasportano faticosamente a spalla le «fa-

Per i contratti e l'occupazione

scine», illuminano più delle parole sulle condizioni del tempo. Le carrozze, i cavalli, le foto di famiglia con il capostipite al centro illuminano altresi sulla vita dell'agrario, padrone assoluto della terra cui l'obbedienza era dovuta. Vecchie immagini che ricordano cosa voleva dire lotta di classe in un mondo agricolo rigidamente diviso tra padrone e contadino, tra « signore » e servo.

Dalle fotografie « riscoperte » possono trarre anche considerazioni di diverso genere, più strettamente architettoniche. E' ınfatti eccezionale costatare come molte immagini riproducano scorci di Panicale che a distanza di un secolo sono rimasti immutati. Scallnate e vicoli che sono quelli di oggi, Porta fiorentina che cambia solamente per l'illuminazione elettrica sostituita al vecchio lampione, la piazza principale che è sempre la stessa. L'unica cosa in parte cambiata è la fontana che sta appunto nella piazza del paese. Ad essa

è stato aggiunto in epoca successiva un capitello ornamentale, trasformandola da cisterna per l'acqua a fontana. Una foto dimostra comunque l'antica funzione della cisterna (che ancora occupa parte del sottosuolo della piazza), impressionando l'immagine di quattro donne che circa cento anni fa attingevano l'acqua. L'antica funzione della fontana è ancora oggi riscontrabile da quanti visitano il paese, nei profondi solchi provocati dalle corde sul parapetto del monumento

L'album di fotografie da poco scoperto a Panicale non certamente il solo ivi esistente, come del resto ce ne saranno analoghi in numerose cittadine e paesi dell'Umbria. L'esperienza casuale di questa ricerca scostudio e di ricerca che potrebbe dare i suoi frutti.

Gianni Romizi

ni» e una delegazione della

FLM provinciale e dell'esecu

non è stato pienamente sod-

cenni di ripresa dell'attività

turgico della maggiore azien-

da umbra, ma sulle capacità

di tenuta di questa ripresa i

rappresentanti delle organiz-

zazioni sindacali nutrono seri

dubbi. E' stata inoltre ricon

fermata la vaghezza delle im-

postazioni di ricerca per la fabbricazione del lingotto da

430 tonnellate, che non fanno

ritenere, per ora, concrete le

possibilità di realizzazione di

ieri era stato convocato per

una verifica dello stato di at-

tuazione dell'accordo raggiun-

to a dicembra fra le due par-

ti. Gli argomenti su cui era

puntata l'attenzione dei lavo-

ratori e delle organizzazioni

sindacali erano essenzialmen

te il programma di invest.

menti per il DCC (la divisio

ne caldarerie e condotte), i

te:mini dell'accordo di colla

borazione con la Breda Ter-

momeccanica, l'ipotesi di fab-

bricazione del rotore da 150

170 tonnellate per centrali nu

clear: da 1000 1300 megawat

La delegazione dell'azienda

era guidata da' direttore ge

nerale Mancinelli (da notare

l'assenza del presidente e

amministratore delegato D.

dimo Badile che in otto me-

di presenza alla direzione del

le Acciaierie, ha fornito ben

poche occasioni per incon-

trarsi con i rappresentanti

sindaçali e quelle poche occa-

sioni non sono risultate certo

Anche Mancinelli, ieri, non

riuscito a uscire dal vago e

si e limitato a dire che e an-

cora «troppo presto» per

trarre il bilancio dell'attività

indicata nel testo dell'accor

La direzione sta concluden

do di dicembre

L'incontro che si e svolto

questa nuova produzione.

Affollata assemblea dei dipendenti dell'Opera

«Il ministro dovrà dire se le mense resteranno aperte»

Ribadito il giudizio positivo sulla piattaforma CGIL-CISL-UIL per garantire occupazione agli impiegati e i pasti agli sludenti - Richiesto un aumento dei prezzi «differenziato»

| usufruire dei servizi (pasti, Volontà di aprire una seria vertenza (riservando la decisione sulle forme di lotta) con l'Opera Universita-r.a, l'Università degli studi di Perugia e il ministero del la Pubblica Istruzione, se entro la prossima settimana non verranno date precise garanzie al personale della Opera Universitaria, sulla continuazione dei servizi, la occupazione ed il salario. E' questo quanto è emerso dalla atfollata assemblea dei dipendenti dell'Opera Universitaria organizzata dalle organizzazioni sindacali CGILCISL UIL, che si e tenuta questa sera nei locali della mensa universitaria di via Pascoli, cui ha partecipato anche un ampio numero di studenti A nome delle organizzazioni sindacali il compagno Biutti termini della piattaforma pre Consiglio di Amministrazio-Oltre ai punti irrinunc.ab:li gia citati e su cui l'Opera Universitaria dovrà esprimere una posizione chiara e pree.sa entro la prossima settimana, le organizzazioni sindacali chiedono che venga avviata una seria ristrutturaz.one dell'ente e che nel contempo venga varata in tempi brevi la legge attualmente in discussione sul passazgio allo stato del personale delle Opere Universitarie. L'impegno delle organizzazioni sindacali riguarda anche la ridefinizione del tipo di servizi fornito dall'ente e dei prezzi degli stessi. Su quest'ultimo punto le organizzazioni sindacali

alloggi, ecc.). Una disponiblme ribadito da parte sindaca le -- quale avallo della linea di miglioramento della grave situazione finanziaria della dei prezzi, ma l'aumento difterenziato e reso necessario per motivi di equità e per rendere disponibili fondi da utilizzare in altre forme di assistenza. Una posizione che vede disponibili in linea di massima le organizzazioni studentesche e che l'UDA ha affermato valida purché si attui concretamente un'ampia partecipazione delle organizzazioni democratiche degli studenti alla definizione di queste «fasce di reddito» L'UDA ha rilevato anche la per colosita di un discorso confuso sugli aumenti dei prezzi e ha richiesto nel contempo che ci si muova per un riesame complessivo dei pro blemi dell'Opera Universitària e dei servizi universitari in genere. In questo ambito è stata proposta da più parti la creazione di un'ampia delegazione di studenti e lavoratori dell'Opera che chiedano al min stero di uscire dalla « indeterminatezza » che lo caratterizza e di prospettare soluzioni chiare rispetto alla presente crisi finanziaria dell'ente. Le organ zzazioni sindacali richiedono inoltre che vengano vinte al più presto tutte le resistenze per la costruzione della nuova mensa (già prospettata in sede di «consulta comunale sui servizi universitari») e che nel contempo si faccia chianibilità all'introduzione di dei finanziamenti che l'Uni-«fasce di reddito» in base | versità e l'Opera Universitaalle quali debbono essere sta- | ria avrebbero ottenuto per inbiliti prezzi differenziati per l'terventi nel campo dei servizi.

Dopo l'incontro tra sindacati e direzione aziendale

ANCORA PERPLESSITÀ PER IL FUTURO DELLA «TERNI»

Si registrano lievi cenni di ripresa nel comparto siderurgico ma i sindacati nutrono seri dubbi sulla capacità di tenuta del mercato - Alla riunione era assente Badile

GRANDE MANIFESTAZIONE

DEGLI EDILI A PERUGIA

Un corteeo si è snodato da piazza D'Armi per le vie del centro cit-

tadino - Alla Sala dei Notari hanno parlato i dirigenti sindacali

Un immagine dell'assemblea degli edili alla Sala dei Notari

vita stamattina ad una gran ! terizi e delle aziende del le I dove fin dalle prime ore del gno sono convenut, stamane , la mattinata è avvenuto il

PERUGIA, 5 / a Perugia per dare vita a Concentramento di oltre 2000 I lavoratori edili della pro una assemblea di sostegno vincia di Perugia hanno dato 1 alla piattaforma che la fede razione un taria CGIL, CISL de manifestazione sindacale le UIL ha posto alla base del nel capoluogo. Edili, cemen e rannovo del contratto di la esta la manifestazione tieri, cavatori, lavoratori de. I voro. Un grande corteo s. e i manufatti in cemento, dei la | saodato da p.azza d'Armi.

Sulla posizione degli industriali umbri

Per un ampio confronto

PERUGIA, 5 ' quindi la consaperolezza dei l' La recente presa di posizio i nedi di politica economica ne della sederazione regiona | che : pongono Che cosa d le degli industriali si presta i cono gli industriali in merito de metalmeccan che per fare ntanto non si puo non prendere atto positivamente de l' atteggiamento di disponibili-, che correnno fare e la sc tà è continuita che ali imprenditori hanno detto di manifestare nei confronti del potere pubblico regionale, I comunisti, non senza apprezzamenti, ialutano tale linea nel momento in cui la crisi economica generale si fa più pesante e più largo il fronte teso al superamento della stessa, tenendo conto, orvia mente della questione concernente il rapporto tra monimento sindacale, lotte operaie

e sviluppo economico e so-Tuttavia, a nostro avisso. due problemi rimangono aperti. Il primo è che ancora non si evince dalla nota confindustriale la dimensione nazio-

rato produttivo? La seconda sotto ineatura quente Non e pri sufficiente oggi se et simpliciter la di 1 spomb lita. Occorre quaidare i ca desli aspett, delle piatta pu in ai ruti e passare alla ! forme che s. rifer, scono al fase dei progetti concreti L' Umbria ha infatti bisogno ur gente di una « progettualita » dell'imprenditoria che contri buisci attiamente a'la de finizione e alla concretizzazione del piano per l'Umbria | meccan ca di acquisire a li che assicuri al suo interno | vello regionale tutti gli ele l'estens one e la qualificazio-

ne delle basi produttive e di

occupazione E' precisamente su questa tematica che la federazione regionale doirebbe portare mu a fondo il confronto con | flessi che quest'ultima escr i partiti democratici, con il morin, ento sindacale e con il cata nei confronti della ocnale dei problemi umbri e i complesso degli enti locali. I cupazione.

lavoratori, 😽 è snodato per le vie della città e del centro storico fino a raggiangere la sala dei notari dove si e svol-Durante l'assemblea han

no parlato una serie di diri genti s'ndacali e ha conclu Giorgi della segrete i r a nazionale della federazio ne unitaria lavoratori delle costruz en. L'astensione dal lavoro e durata per ventiquattro ore e ha fatto seguito a quella di otto ore che gl. ed li hanno effettuato ier. a Terni. Continuano così le iotte per il lavoro e il contratti dei lavoratori in tutta

do in questi giorni gli inconintanto stasera s. incontre tri con la Breda, per la sti pula di un probabile accorranno presso l'associazione indistriali di Perugia le az endo di collaborazione, previsto anche dall'accordo del 15 di a una serie di considerazioni | alla ricontersione dell'appa ; i purito sullo s'ato della ver | cembre, e ha manifestato la volonta di mantenere fede tenza in corso con la fede agli impezn. assunti per il razione lavorator, metalmec DCC Il problema del reparto canic. L'esame dovrebbe ver i caldarerla e condotte era statere soprattotto salia verif. to sollevato qualche giorno fa da un documento dei delegati di base. La nota dei delecontrollo degli investimenti e gati denunciava gli attegg.aal problema occupazionale. menti negativi dell'azienda In proposito, le aziende me sui criteri di applicazione deltalmeccan.che valuteranno an la mob.lita della forza lavoro (come e noto, alcune settimache la proposta della fede: rie fa, su proposta della direzione si era disposto il trasferimento di 35 lavoratori da menti di informazione e di DCC ad altri reparti) e la valutaz che che permettano di mancanza di indicazioni con individuare le tendenze inducrete per la ripresa e lo svistriali riferite sia alla potenluppo di questo reparto. Nell'incontro di ieri l'azienda ha zialità del settore sia ai riribadito l'impegno a far rien trare a DCC, entro luglio, i lavoratori trasferiti. Sono state anche riconfermate posi-

L'esito dell'incontro fra di-1 zioni gia note per il rotore: | aziendale 🗀 il problema e allo studio --- ha rezione aziendale della «Terdetto la delegazione della direzione -- e si intende arritivo del consiglio di fabbrica, vare, entro i sei mesi previsti dall'accordo, ad una defidisfacente, si registrano lievi nizione delle soluzioni. Non si e pero lasciato intendere produttiva nel comparto side-

se gli studi fin qui condotti hanno dato risultati positivi. A tre mesi di distanza dal l'accordo, dunque, non si re siglio di fabbrica questa mattina ha diramato un comuni cato in cui si manifestano perplessita sulle dichiarazioni | namento delle imprese a parrilasciate ieri dalla direzione i tecipazione statale».

«Talı perplessità -- afferma il comunicato -- sono alimentate da una impostazione prevalentemente aziendalistirezione aziendale intende uscire dalla stretta economico produttiva che attanaglia l'azienda. Una concreta e so lida ripresa produttiva nel settore degli acciai speciali gistra nulla di nuovo. Il con | e della elettromeccanica non i può avvenire senza una precisa programmazione nazio nale e un funzionale coordi-

Organizzata dal Comune

Mostra a Spoleto sul centro storico

marzo si svolgera, presso il Chiostro di San Nicol, una mostra sulla proprieta pubblica nella città di Spoleto ed un convegno articolato in quattro giorni che si porra come fine l'individuazione dei criteri di intervento su

L'iniziativa, presa dal Co mune di Spoleto, tende ad impostare in maniera cor retta e coerente il discorso del recupero e della rivitalizzazione del centro storico Discorso dibattuto da plu

anni ed in più sedi ma mai affrontato sul piano opera

L'intervento sulla proprie ta di enti pubblici a Spole to, a tutt'orgi estremamente estesa, se adeguatamente realizzato non potrà che essere trainante e sensibiliz zante nei confronti dell'intervento privato. Il programma del conve gno si articola in quattro

mana sopraricordata:

Sabato 6, ore 15,0: Inaugu Da oggi 6 marzo al 13 razione della mostra ed aper tura del convegno, Marted: 9 ,ore 15,30: Di scussione sul tema: «Cultu ra del territorio». Venerdi 12, ore 15,30: Tavo

la rotonda sul tema: « Crite ri di intervento nei centri storici. Esperienze umbre e Sabato 13, ore 1530: Chiu sura del convegno ranno dibattiti e discussini

Ad ogni introduzione segui Il Convegno e la Mostra di S Nicol saranno preceduti venerdi 5 marzo da un in centro, organizzato dal Co mune congiuntamente alla Azienda del Turismo, alla Accademia spoletina ed alla Associazione « Amici di Spoleto», con il sindaco della citta francese di Creteil, la nuova «sateliite» di Parigi Lincontro, che si terrà al le ore 16,30 al Palazzo Ancaiani, vertera sul tema-« Nouveau Crete.l: nascita di una citta nuova: Spole to patrimonio di una città giorni nell'arco della setti i antica, conservazione e pro spettive di animazione».

I CINEMA IN UMBRIA

PERUGIA

TURRENO: Quei pomerigg o di un giorno da cani (VM 14) MODERNISSIMO: Tabor il re dei MIGNON: Il gigante LILLI: Un g.oco estremamente pe-r coloso (VM 14)

LUX: Gli avventurieri del pianeta terra (VM 14) PAVONE: Uomini e squali

VERDI: La donna della domenica FIAMMA V.aggio attraverso

MODERNISSIMO: La verginelle LUX: Fratello mare PIEMONTE: Non samo angeli POLITEAMA: Remo e Romolo, storia di due figli di una lupa PRIMAVERA: Toto e i pompieri

FOLIGNO ASTRA: La supplente (VM 18) VITTORIA: Dai sbirro

di Viggiu

SPOLETO MODERNO: Detective Harper ac-

que elle gola TODI COMUNALE: (Nuevo pregramme)